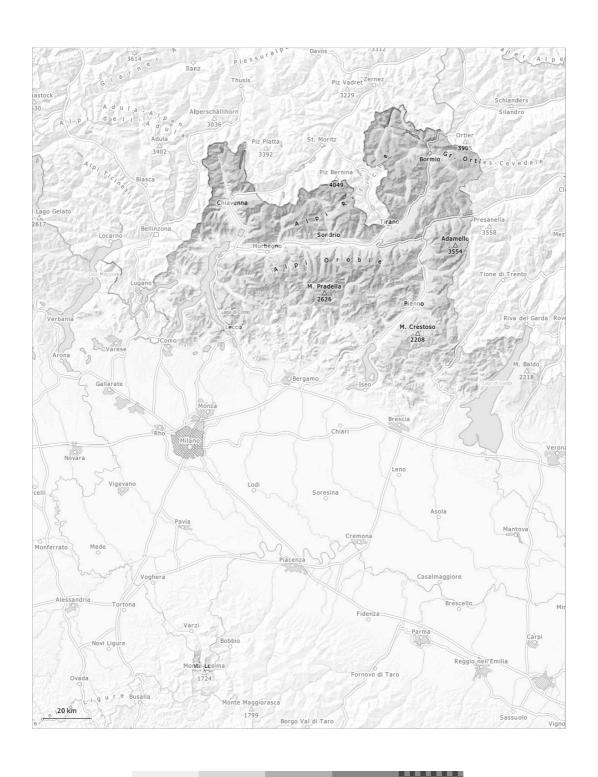
Lunedì 12.05.2025

Pubblicato il 11.05.2025 alle ore 17:00







3 marcato

forte

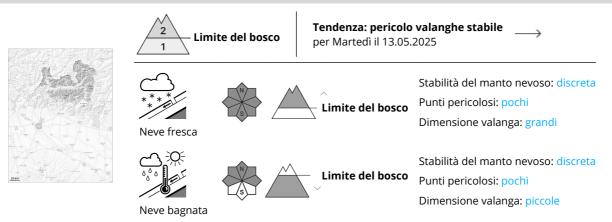
5 molto forte

2 moderato

1 debole



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà progressivamente.

La neve fresca deve essere valutata con attenzione ad alta quota e in alta montagna. Ciò soprattutto sui pendii ripidi soprattutto al di sopra dei 3000 m circa. La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Con il rialzo termico, principalmente dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e al di sopra dei 2700 m circa sono possibili molte valanghe umide e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe umide di piccole e medie dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

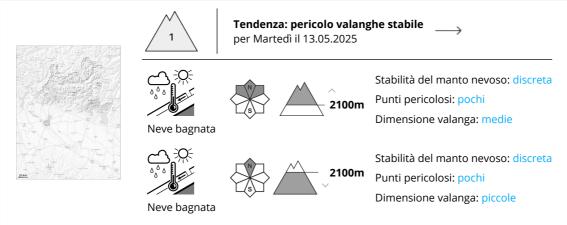
Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2800 m. Al di sotto dei 2200 m circa è presente poca neve.

Lombardia Pagina 2

Pubblicato il 11.05.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene. Al di sotto dei 2200 m circa è presente poca neve.



Lombardia Pagina 3